

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00277664
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	acquasantiera
--------------------	---------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Carpi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1200
DTSF - A	1210

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega padana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	52
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Monolitica, in marmo rosato-giallastro veronese. Ha forma di tazza sferica, semicircolare, scavata internamente. La superficie esterna viene decorata a bassorilievo schiacciato in fasce parallele, che partono da un cespo di foglie piatte in basso, divise da listature appiattite e leggermente incavate. In basso, fascia di racemi; nella superiore, più ampia, girale di tralcio con foglie d'edera a forte stilizzazione. Tracce assai evidenti di policromia nei toni verde e azzurro. E' sostenuta da colonnette moderne.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Ignorata fino alla rilevazione inventariale di A. Garuti (1968), questa e l'altra acquasantiera, sono da ritenersi elementi di spoglio provenienti dall'antica chiesa parrocchiale di S. Claudio di Budrione distrutta nel XVII secolo. Forse questa, più grande, poteva essere stata utilizzata come fonte battesimale. I caratteri decorativi, fitomorfi, appartengono al repertorio tardo romanico dell'area padana e il pezzo può essere attribuito al XIII secolo (A. Garuti, 1985, p. 102 e 1986, pp. 90-92, tav. 10).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO XI 194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garuti A.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00001474
BIBN - V., pp., nn.	p. 102
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garuti A.

BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001100
BIBN - V., pp., nn.	pp. 90-92
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Garuti A.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ugoletti F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ugoletti F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	